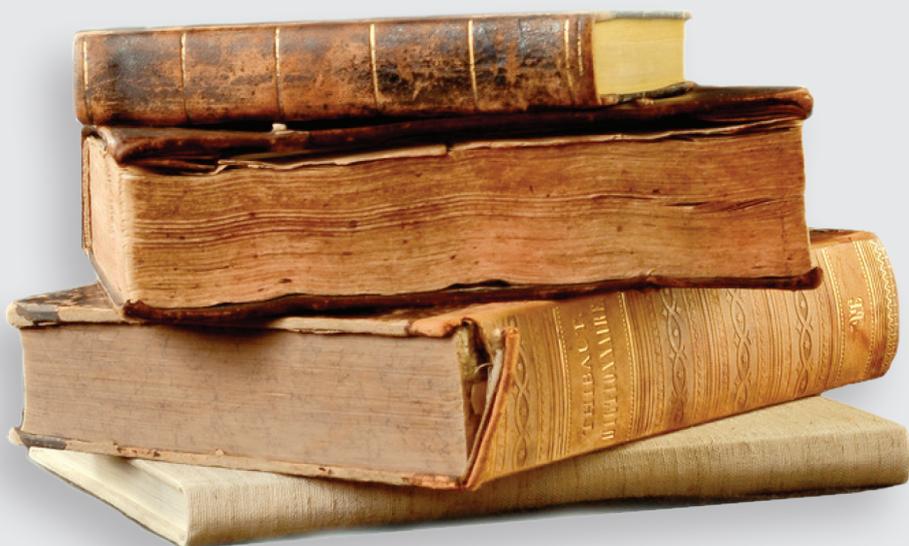


NUOVA **ANTOLOGIA**   
**MILITARE**  
RIVISTA INTERDISCIPLINARE DELLA SOCIETÀ ITALIANA DI STORIA MILITARE

**SUPPLEMENTO**  
**2020**

**Recensioni**  
**Book Reviews**



*Società Italiana di Storia Militare*

Direttore scientifico Virgilio Ilari  
Vicedirettore scientifico Giovanni Brizzi  
Direttore responsabile Gregory Claude Alegi  
Redazione Viviana Castelli

*Consiglio Scientifico.* Presidente: Massimo De Leonardis.

*Membri stranieri:* Christopher Bassford, Floribert Baudet, Stathis Birthacac, Jeremy Martin Black, Loretana de Libero, Magdalena de Pazzis Pi Corrales, Gregory Hanlon, John Hattendorf, Yann Le Bohec, Aleksei Nikolaevič Lobin, Prof. Armando Marques Guedes, Prof. Dennis Showalter (†). *Membri italiani:* Livio Antonielli, Antonello Folco Biagini, Aldino Bondesan, Franco Cardini, Piero Cimbolli Spagnesi, Piero del Negro, Giuseppe De Vergottini, Carlo Galli, Roberta Ivaldi, Nicola Labanca, Luigi Loreto, Gian Enrico Rusconi, Carla Sodini, Donato Tamblé,

*Comitato consultivo sulle scienze militari e gli studi di strategia, intelligence e geopolitica:* Lucio Caracciolo, Flavio Carbone, Basilio Di Martino, Antulio Joseph Echevarria II, Carlo Jean, Gianfranco Linzi, Edward N. Luttwak, Matteo Paesano, Ferdinando Sanfelice di Monteforte.

*Consulenti di aree scientifiche interdisciplinari:* Donato Tamblé (Archival Sciences), Piero Cimbolli Spagnesi (Architecture and Engineering), Immacolata Eramo (Philology of Military Treatises), Simonetta Conti (Historical Geo-Cartography), Lucio Caracciolo (Geopolitics), Jeremy Martin Black (Global Military History), Elisabetta Fiocchi Malaspina (History of International Law of War), Gianfranco Linzi (Intelligence), Elena Franchi (Memory Studies and Anthropology of Conflicts), Virgilio Ilari (Military Bibliography), Luigi Loreto (Military Historiography), Basilio Di Martino (Military Technology and Air Studies), John Brewster Hattendorf (Naval History and Maritime Studies), Elina Gugliuzzo (Public History), Vincenzo Lavenia (War and Religion), Angela Teja (War and Sport), Stefano Pisu (War Cinema), Giuseppe Della Torre (War Economics).

### *Nuova Antologia Militare*

Rivista interdisciplinare della Società Italiana di Storia Militare  
Periodico telematico open-access annuale ([www.nam-sism.org](http://www.nam-sism.org))  
Registrazione del Tribunale Ordinario di Roma n. 06 del 30 Gennaio 2020



Direzione, Via Bosco degli Arvali 24, 00148 Roma  
Contatti: [direzione@nam-sigm.org](mailto:direzione@nam-sigm.org) ; [virgilio.ilari@gmail.com](mailto:virgilio.ilari@gmail.com)

© 2020 Società Italiana di Storia Militare  
([www.societaitalianastoriamilitare@org](http://www.societaitalianastoriamilitare@org))

Grafica: Nadir Media Srl - Via Giuseppe Veronese, 22 - 00146 Roma  
[info@nadirmedia.it](mailto:info@nadirmedia.it)

Gruppo Editoriale Tab Srl - Lungotevere degli Anguillara, 11 - 00153 Roma  
[www.tabedizioni.it](http://www.tabedizioni.it)

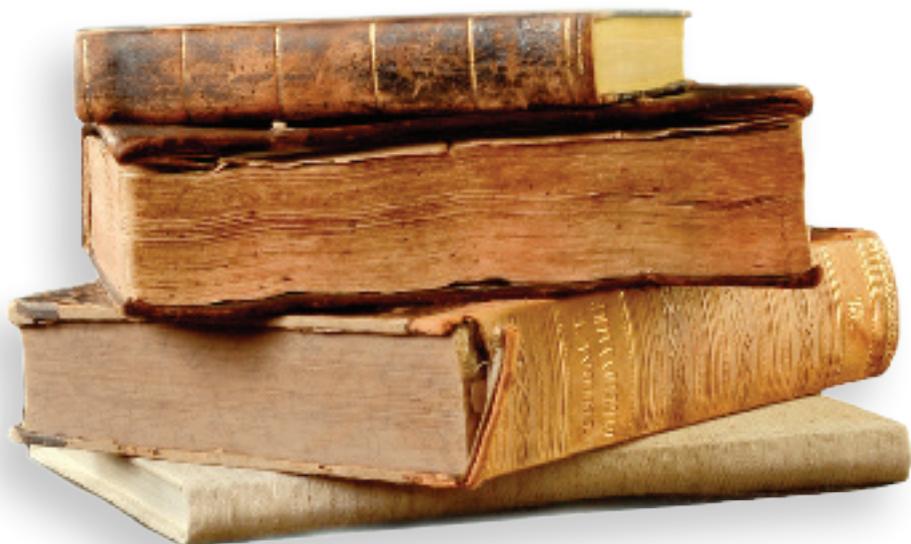
ISSN: 2704-9795

ISBN Supplemento 2020: 978-88-9295-024-5

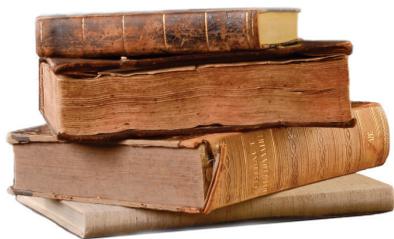
NUOVA **ANTOLOGIA**   
**MILITARE**  
RIVISTA INTERDISCIPLINARE DELLA SOCIETÀ ITALIANA DI STORIA MILITARE

**SUPPLEMENTO**  
**2020**

**Recensioni**  
**Book Reviews**



*Società Italiana di Storia Militare*



Books Reading Read Free Photo

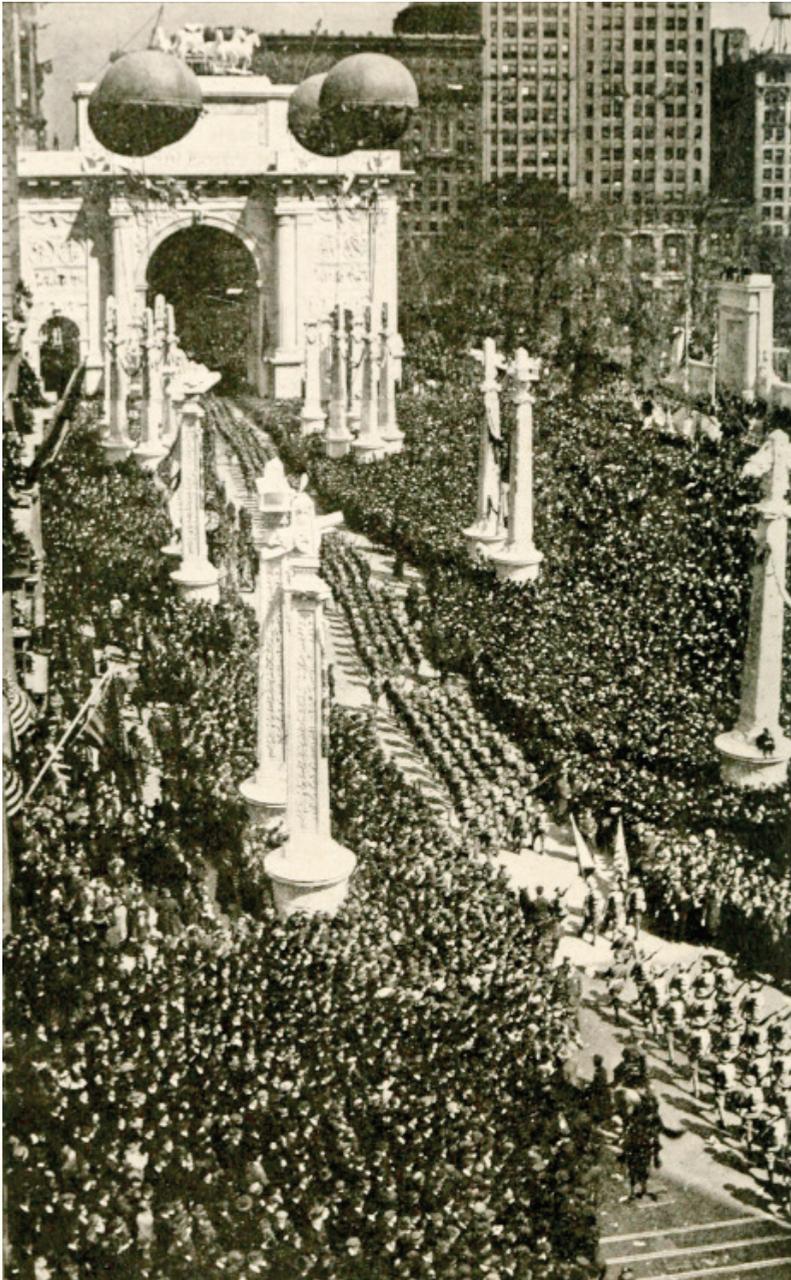
<https://www.needpix.com/photo/1102451/books-reading-read-writer-antiques>

# IV

## Storia Militare Contemporanea

## Contemporary Military History



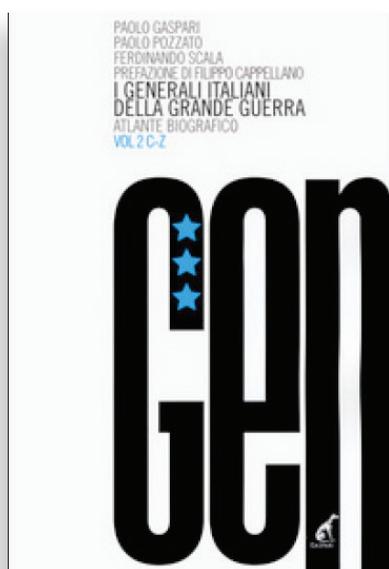


Francis W. Halsey, *The Literary digest of the world war*, 1919  
Il ritorno della Guardia Nazionale a New York  
(flickr – Wikipedia)

PAOLO GASPARI, PAOLO POZZATO, FERDINANDO SCALA,

*I generali italiani della Grande Guerra*  
*Atlante biografico Vol 2 C-Z,*

Prefazione di Filippo Cappellano, Capo Ufficio Storico SME,  
Udine, Gaspari Editore, 2019, pp. 599.



**C**ol 2019 si è concluso un progetto ambizioso avviato con molto entusiasmo qualche anno prima e dedicato alle biografie dei generali italiani che combatterono nella prima Guerra Mondiale, svolto in collaborazione con l'Ufficio Storico dello Stato Maggiore dell'Esercito.

Il volume in questione, per entrare nel merito, raggruppa i “soldati con la greca” dalla lettera C alla Z completando il precedente lavoro riservato alle prime due lettere dell'alfabeto.

Va detto che si tratta di un tema sicuramente ambizioso che, iniziato da Pozzato e Gaspari, si è concluso con la partecipazione del terzo autore, Ferdinando Scala, che ha stampato da poco una monografia dedicata al generale Armando Tallarigo, ex allievo del collegio militare “Nunziatella” di Napoli,

ufficiale di carriera e comandante la brigata Sassari nella grande guerra.

Si tratta dunque di una ricerca di tutto rispetto, riuscendo a chiudere il progetto col secondo volume di quasi 600 pagine. Il contributo, qualificato e di livello, permette di “navigare” nelle biografie dei vertici dell’Esercito del tempo e approfondire molti aspetti interessanti della vita professionale.

La ricerca è stata condotta essenzialmente, ma non solo, sui fondi custoditi dall’Ufficio Storico dello Stato Maggiore dell’Esercito. Infatti, gli autori segnalano anche il Museo dell’arma della cavalleria di Pinerolo, l’Associazione nazionale ex allievi Nunziatella e la professoressa Stefania Villani autrice della biografia di Luciano Ferigo.

Oltre al materiale reperito in tali istituzioni e grazie alla disponibilità dell’autrice del volume su Ferigo, le biografie sono state realizzate incrociando le informazioni presenti negli stati di servizio, con quanto contenuto nell’Enciclopedia Militare, nell’Albo d’oro dei caduti della prima Guerra Mondiale, nonché nell’archivio del Senato e nei diari storici delle unità dove i biografati hanno prestato servizio. Le ricompense al valore militare, invece, sono state verificate attraverso il materiale dell’Istituto del Nastro Azzurro e della Presidenza della Repubblica Italiana.

Scendendo nell’analisi del volume, si segnala che per ogni personaggio vi è una descrizione sommaria del percorso di carriera prima della guerra oltre ai dati anagrafici essenziali; il ruolo durante il conflitto è descritto in maniera più puntuale a cui segue poi l’eventuale periodo di servizio successivo alle operazioni. Sono menzionate in chiusura le ricompense ricevute e una bibliografia essenziale.

Per entrare nello specifico campo della preparazione professionale degli ufficiali, la valutazione dell’operato può essere fatta su più piani, ma in questa sede mi sembra opportuno ricordarne almeno due: quello politico e quello squisitamente operativo (o tecnico).

Gli autori mettono in evidenza nella prefazione la necessità di fare chiarezza e di far comprendere quali erano le reali competenze tecniche di questi protagonisti, superando molti luoghi comuni che permangono non solo nella vulgata consolidata ma anche altrove.

Come sempre, non bisogna generalizzare tanto da dare vita a luoghi comuni. In effetti tra le fila dei generali vi furono ufficiali con esperienze pregresse

e professionali delle più disparate. Da ufficiali di stato maggiore a coloniali, da ufficiali di fanteria ai provenienti dall'artiglieria e via dicendo. Molti di questi avevano chiara la necessità di individuare altre tattiche in grado di modificare l'andamento delle operazioni tanto che già dal 1917 sostengono l'idea di costituire i reparti d'assalto.

Appare interessante osservare anche un aspetto legato al contributo di sangue, da molti non considerato. Vi furono 54 generali italiani caduti, o morti per le ferite, o per cause di guerra (18 uccisi e 36 feriti), dato che appare in linea con le perdite dei parigrado di altri Paesi (78 generali inglesi, 71 tedeschi, 55 francesi). Molti di questi vissero le medesime fatiche dei soldati in trincea. Si deve avere in mente che moltissimi maggiori e tenenti colonnelli comandanti di battaglione allo scoppio delle ostilità si ritrovarono a comandare divisioni e corpi d'armata al termine della guerra. Questi, proprio per gli incarichi che avevano ricoperto prima della "greca", avevano vissuto le stesse privazioni e sofferenze di chi portava il fucile.

Dalle considerazioni degli autori del volume presentato in queste pagine sembra emergere anche un altro aspetto che merita attenzione e qualche riflessione. Essi si esprimono sui "giudizi di questi «storici ufficiali» che da decenni hanno abbandonato la ricerca negli archivi militari per la ricerca in quelli «civili», quasi sempre su fonti a stampa, [che] sarebbe dunque più importante che la ricostruzione dell'accaduto con le vicende dei vari comandanti e reparti"; secondo gli autori tali scelte di ricerca hanno "congelato" la storiografia italiana su giudizi oltremodo datati a differenza invece di quanto è accaduto in Gran Bretagna e negli Stati Uniti.

A tal proposito, in queste pagine e in altre sedi, alcuni autorevoli membri della Società Italiana di Storia Militare si sono già espressi sulla necessità di aprire le frontiere della storia militare italiana e accogliere i suggerimenti e le riflessioni che vengono da fuori senza cadere in una sorta di esterofilia.

La capacità di guardare altrove e di accogliere lo straniero costituisce senza dubbio una delle caratteristiche di chi abita lo Stivale; in questo caso, sembra opportuno proporre al lettore di girare lo sguardo in altre direzioni, cercando nella grande produzione bibliografica in lingua inglese (non solamente britannica o statunitense, ma anche canadese, sudafricana, australiana, neozelandese o di altri Paesi europei) e in altre lingue e valutare con più equilibrio

molti dei lavori apparsi nel corso degli ultimi anni in Italia.

L'augurio è che anche questo atlante possa spingere nuovi e vecchi ricercatori ad entrare negli archivi storici delle Forze Armate e a prendere in mano le carte d'archivio per una storia militare che sappia guardare a tutte le facce del prisma.

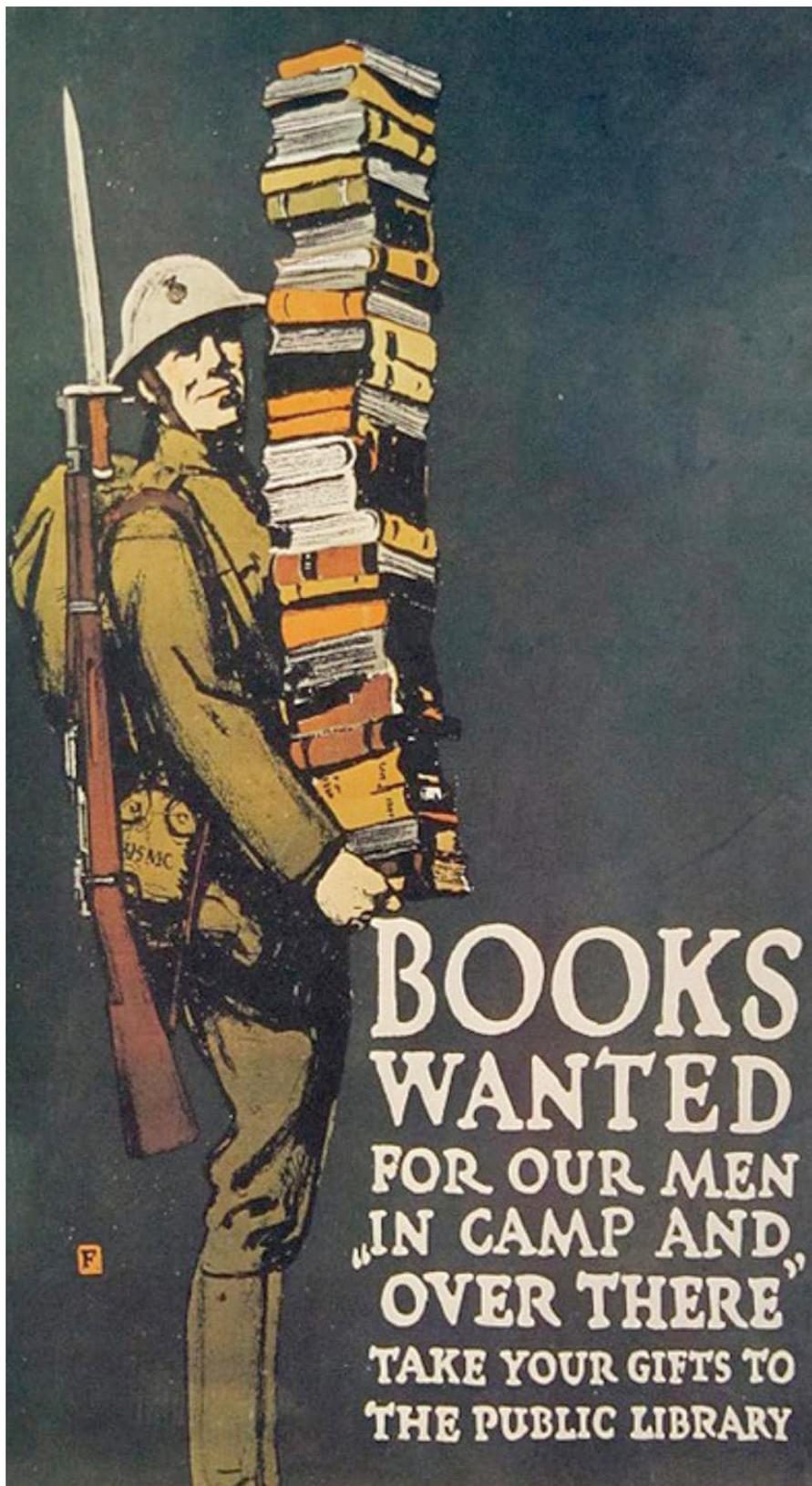
Con tale volume gli autori, in ogni caso, hanno raggiunto l'obiettivo, ovvero, realizzare le biografie dei comandanti più importanti, ovvero di coloro che possono essere definiti protagonisti e responsabili delle scelte adottate in quegli anni.

Il libro in questione è inserito nella collana «Nuova Storia Militare» ideata da Paolo Gaspari, di cui fanno parte altre 9 monografie significative tra cui si segnalano *Le bugie di Caporetto. La fine della memoria dannata* (dello stesso Gaspari) e *La battaglia del Montello e la leggenda del Piave* (di Basilio Di Martino, Gaspari e Tessari).

In definitiva, si tratta di uno strumento molto utile che aiuta molto gli appassionati e gli studiosi a cogliere i profili essenziali di tanti personaggi che svolsero un ruolo primario nel corso della grande guerra.

Il volume è completato da una bibliografia che integra il volume precedente e da un indice dei nomi.

FLAVIO CARBONE



BOOKS  
WANTED  
FOR OUR MEN  
"IN CAMP AND,  
OVER THERE,"  
TAKE YOUR GIFTS TO  
THE PUBLIC LIBRARY

# Supplemento 2020

## Recensioni • Book Reviews

### I. Storiografia militare *Military Historiography*

JEREMY BLACK, *Military Strategy. A global History*, [di VIRGILIO ILARI]

DAVID L. LUPHER, *Romans in A New World: Classical Models in Sixteenth-Century Spanish America*, [di LUCA DOMIZIO]

VIRGILIO ILARI, *Clausewitz in Italia e altri scritti militari*, [by ANDREA POLEGATO]

JIM STORR, *The Hall of Mirror: War and Warfare in the Twentieth Century*, [by MARTIN SAMUELS]

J. BLACK, *Tank Warfare*, [by M. MAZZIOTTI DI CELSO]

JOHN LEWIS GADDIS, *Lezioni di strategia (On Strategy)*, [di MATTEO MAZZIOTTI DI CELSO]

GIANNA CHRISTINE FENAROLI, *Financial Warfare. Money as an instrument of conflict and tension in international arena*, [di DARIO RIDOLFO]

FABIO DE NINNO, *Piero Pieri. Il pensiero e lo storico militare*, [di GIOVANNI CECINI]

### II. Storia Militare Antica e Medievale *Ancient and Medieval Military History*

LEE L. BRICE (Ed.), *New Approaches to Greek and Roman Warfare*, [di VINCENZO MICALETTI]

JOHN HALDON, *L'impero che non voleva morire. Il paradosso di Bisanzio*, [di CARLO ALBERTO REBOTTINI]

DOMENICO CARRO, *Orbis maritimus. La geografia imperiale e la grande strategia marittima di Roma*, [di TOMMASO PISTONI]

FRANÇOIS CADIOU, *L'Armée imaginaire. Les soldats prolétaires dans les légions romaines au dernier siècle de la République*, [di CLAUDIO VACANTI]

ANTONIO MUSARRA, *Il Grifo e il Leone. Genova e Venezia in lotta per il Mediterraneo*, [di VITO CASTAGNA]

PAOLO GRILLO e ALDO A. SETTIA (cur.), *Guerre ed Eserciti nel Medioevo*, [di Andrea Tomasini]

### III. Storia Militare Moderna *Modern Military History*

GREGORY HANLON, *European Military Rivalry, 1500–1750: Fierce Pageant*, [by EMANUELE FARRUGGIA]

GERASSIMOS D. PAGRATIS (Ed.), *War, State and Society in the Ionian Sea (late 14th – early 19th century)*, [by STATHIS BIRTHACHAS]

GUIDO CANDIANI, *Dalla galea alla nave di linea. Le trasformazioni della marina veneziana (1572-1699)*, [di EMILIANO BERI]

PAOLA BIANCHI e PIERO DEL NEGRO (cur.), *Guerre ed eserciti nell'età moderna*, [di GUIDO CANDIANI]

VIRGILIO ILARI e GIANCARLO BOERI, *Velletri 1744. La mancata riconquista austriaca delle Due Sicilie*, [di ROBERTO SCONFIENZA]

ROBERTO SCONFIENZA (cur.), *La campagna gallispana del 1744. Storia e archeologia militare di un anno di guerra fra Piemonte e Delfinato*, [di PIERO CROCIANI]

CARLOS PÉREZ FERNÁNDEZ-TURÉGANO, *El Real Cuerpo de Artillería de Marina en el siglo XVIII (1717-1800). Corpus legislativo y documental*, [por MANUELA FERNÁNDEZ RODRÍGUEZ]

WILLIAM DALRYMPLE, *The Anarchy; the Relentless Rise of the East Indian Company*, [by JEREMY BLACK]

LARRIE D. FERREIRO, *Hermanos de Armas. La intervención de España y Francia que salvó la independencia de los Estados Unidos*, [por LEANDRO MARTÍNEZ PEÑAS]

ALEXANDER MIKABERIDZE, *The Napoleonic Wars. A Global History*, [di DANIELE CAL]

CARMINE PINTO, *La guerra per il Mezzogiorno*, [di EMILIANO BERI]

DANIEL WHITTINGHAM, *Charles E Callwell and the British Way in Warfare*, [di LUCA DOMIZIO]

SONG-CHUAN CHEN, *Merchants of War and Peace. British Knowledge of China in the Making of the Opium War*, [di ALESSIA ORLANDI]

### IV. Storia Militare Contemporanea *Contemporary Military History*

CHRISTIAN TH. MÜLLER, *Jenseits der Materialschlacht. Der Erste Weltkrieg als Bewegungskrieg*, [di PAOLO POZZATO]

CHRISTOPHER PHILLIPS, *Civilian Specialist at War Britain s Transport Expert and First World War*, [di MARCO LEFRIGGIO]

JAMIE H. COCKFIELD, *Russia's Iron General. The Life of Aleksei A. Brusilov, 1953-1926*, [di PAOLO POZZATO]

LÉVON NORDIGUIAN & JEAN-CLAUDE VOISIN, *La Grande Guerre au Moyen-Orient. Antoine Poidebard sur les routes de Perse*, [par JEAN-BAPTISTE MANCHON]

FILIPPO CAPPELLANO e BASILIO DI MARTINO, *La catena di Comando nella Grande Guerra. Procedure e strumenti per il comandi e controllo nell'esperienza del Regio Esercito (1915-18)*, [di PAOLO FORMICONI]

FERDINANDO SCALA, *Il Generale Armando Tallarigo. Dalla leggenda della Brigata Sassari al Dopoguerra*, [di FLAVIO CARBONE]

PAOLO GASPARI, PAOLO POZZATO, FERDINANDO SCALA, *I Generali italiani della Grande Guerra, Volume 2 (C-Z)* [di FLAVIO CARBONE]

SINCLAIR MCKAY, *Il fuoco e l'oscurità: Dresda 1945*, [di PAOLO CEOLA]

PIER PAOLO BATTISTELLI, *Storia Militare della Repubblica Sociale Italiana*. [di VIRGILIO ILARI]

BENNY MORRIS, *Medio Oriente dentro la guerra. Le guerre di confine di Israele 1949-1956*, [di ALESSANDRO TRABUCCO]